



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno duemilatredici, il giorno 03 del mese di febbraio alle ore 16.30 presso il salone polifunzionale della Parrocchia di Sant'Antonio a Novara, si è riunita l'assemblea generale ordinaria dell'associazione SERMAIS. SOCIETÀ CIVILE RESPONSABILE in seconda convocazione, in quanto la prima è andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie
2. Varie ed eventuali

A norma di Statuto assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo, Signor ROSSI DOMENICO il quale, su designazione unanime degli intervenuti, chiama a fungere da segretario la signora SPILINGA CINZIA.

Il Presidente constata:

- la regolare costituzione dell'assemblea
- che sono presenti in proprio i soci: Rossi Domenico, Anzaldi Mattia, Spilinga Cinzia, Mura Basilio, Tamagnini Davide, Pinnisi Gianluca, Gambero Francesca, Emanuele Angela, Mancini Pamela, Passalacqua Giuseppe, Bernardi Silvia, Caccianotti Federica, Checcucci Serena
- che è presente il consiglio direttivo nelle persone di: Rossi Domenico, Anzaldi Mattia, Spilinga Cinzia, Checcucci Serena, Passalacqua Giuseppe, Pinnisi Gianluca

Il Presidente illustra i motivi che rendono questo giorno importante perchè l'associazione è invitata a ripensare ad un cambiamento di forma, ma non di fine o di scopo, e propone quindi all'Assemblea la trasformazione da Organizzazione di Volontariato ad Associazione di Promozione Sociale.

Il Presidente passa la parola al Segretario, che illustra, articolo per articolo, le modifiche da apportare allo statuto per poter passare da OdV ad APS.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, approva la trasformazione dell'associazione da Organizzazione di Volontariato ad Associazione di Promozione Sociale.

Il Presidente, riprendendo la parola, propone all'Assemblea di confermare il Consiglio Direttivo in carica fino alla naturale scadenza.

L'assemblea approva all'unanimità

Il Presidente propone altresì di conferire al Consiglio Direttivo il compito di redigere un regolamento che regoli i rapporti tra i soci all'interno della nuova organizzazione.

L'assemblea approva all'unanimità e conferisce al Consiglio Direttivo il compito di redigere il suddetto regolamento.

Null'altro essendovi a deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta alle ore 18.30, previa lettura ed approvazione del verbale in oggetto.

IL PRESIDENTE

Domenico Rossi
ROSSI DOMENICO

IL SEGRETARIO

Cinzia Spilinga
SPILINGA CINZIA

Sermais. Società Civile Responsabile

Cod. fisc.: 94057260039

Sede legale: stp Gilardengo, 8 – 28100 Novara

Tel.: +393316178036 – mail: info@sermais.it – sito internet: www.sermais.it



- 6 MAR. 2013

Atto privato Reg. to a Novara II
N° 1387 Data 3 imposta assolta
Cassa 175,55

IL DIRETTORE

Firma in delega del Direttore Provinciale
(Dr. Vincenzo Ciglio)



3 1387 06/03/2013

168,13

3,70

3,72

identificativo telematico
per eventuali adempimenti successivi

TS813L001387000YG

175,55

EURO 175,55

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TS8

DA
LE
FG
CH
PC
PM
SB

Statuto dell'Associazione
SerMais. Società civile responsabile

art. 1

L'Associazione di Promozione Sociale
SerMais. Società civile responsabile
più avanti chiamata per brevità Associazione,
con sede in Novara,
strada privata Gilardengo, n. 8
costituita nel rispetto delle disposizioni previste dal codice civile e dalla Legge n.
383/2000, persegue il fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di
terzi e di solidarietà sociale, umana, civile, culturale.
La modifica della sede legale non comporta la modifica del presente statuto.

art. 2

L'Associazione è libera, apartitica e aconfessionale e si atterrà ai seguenti principi:
assenza del fine di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche
associative, prevalente gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i quali svolgono
la propria attività in modo personale e spontaneo.

Ai sensi della suddetta democraticità della struttura, tutti gli organi sociali vengono eletti
esclusivamente e liberamente dall'Assemblea Ordinaria dei soci; le cariche all'interno
dei suddetti organi sociali (Presidente, Vice-Presidente, Segretario, ecc.) vengono
attribuite dal rispettivo organo. Tutti i membri di organi sociali devono essere soci.

PRINCIPI, FINALITA' E OBIETTIVI

art. 3

L'Associazione, riconoscendosi nei principi di solidarietà umana e nei valori antifascisti
alla base della Costituzione Italiana, ha la finalità di partecipare alla creazione di una
società civile attiva e responsabile che contribuisca allo sviluppo sociale e culturale dei
propri contesti di riferimento.

Per realizzare questa finalità l'Associazione si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere una cultura della legalità democratica, del rispetto dei diritti, della
pace, della cittadinanza responsabile, della tutela dell'ambiente, dell' inclusione
e integrazione di chi è ai margini della nostra società e del sostegno a tutti coloro
che vivono situazioni di ingiustizia e di oppressione.
- allestire contesti educativi per bambini, giovani e adulti dove si possano:
sviluppare relazioni positive, prendere coscienza dei problemi comuni ed
esprimersi collettivamente in modo concreto, responsabile e creativo
relativamente ad essi.
- lottare contro tutti i poteri mafiosi e i poteri occulti

Tutte le attività non conformi agli scopi statutari sono espressamente vietate.

Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate ai principi di pari opportunità
tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona e sono svolte, in modo
determinante e prevalente, tramite le prestazioni volontarie, libere e gratuite dei propri
soci e dei propri sostenitori.

I Soci sono di diritto le persone fondatrici dell'Associazione e tutte quelle che dalla sua
costituzione vi saranno ammesse secondo le modalità previste dagli articoli seguenti.

I Sostenitori: sono quelle persone che non essendo socie dell'Associazione, ma
volendo contribuire alla realizzazione dei suoi fini, chiedono al Consiglio direttivo tale
possibilità e vengono pertanto iscritti in un apposito registro.



art. 4

L'Associazione opera in maniera specifica, nelle aree d'intervento:

impegno civile e difesa dei diritti, educazione alla legalità democratica, educazione alla cittadinanza responsabile, politiche ambientali, politiche giovanili, politiche sociali, antimafia sociale, politiche culturali, socialità, formazione

Per perseguire gli scopi sopraindicati, l'Associazione realizza (a titolo esemplificativo non esaustivo) i seguenti interventi:

- organizzazione di incontri, conferenze e dibattiti, mostre, proiezioni, performance, manifestazioni, per favorire lo scambio di idee e conoscenze, con particolare riguardo ai contatti con la scuola, il mondo giovanile, la famiglia;
- cooperazioni con altre associazioni, gruppi, movimenti e istituzioni sia pubbliche sia private, che responsabile perseguano finalità analoghe;
- progettazione e gestione di strutture con spazi e ambienti idonei allo svolgimento di attività culturali, formative, ricreative, ludiche-sportive, sociali ed assistenziali, di intrattenimento creativo e artistico in genere, per promuovere la socialità e la partecipazione dei propri soci, come dell'intera comunità, a momenti di impegno sociale e civile nel contesto della cittadinanza attiva;
- erogazione di prestazione sotto forma di servizi ai soci e ai loro famigliari anche dietro corrispettivo come previsto dalla normativa vigente

MODALITA' DI ISCRIZIONE – DIRITTI E DOVERI – STRUTTURA ASSOCIATIVA

art. 5

Possono far parte dell'Associazione, in numero illimitato, tutte le persone fisiche che si riconoscono nello Statuto e intendono collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati. La richiesta di adesione va presentata al Presidente dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo si riserva di accettare o meno tale richiesta motivando la sua decisione.

Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'Associazione. I soci hanno diritto a frequentare i locali dell'Associazione e a partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla stessa, a riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione, eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti. Hanno diritto di voto in Assemblea i soci che abbiano rinnovato la tessera almeno cinque giorni prima dello svolgimento della stessa.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 6. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine

I soci si distinguono nelle seguenti categorie:

- volontari
- onorari.

Soci volontari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative.

Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza: vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci.



art. 6

La qualifica di socio si perde per:

- decesso;
- mancato pagamento della quota sociale;
- dimissioni;
- espulsione per i seguenti motivi: inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali; per danni morali e materiali arrecati all'Associazione e comunque in ogni altro caso in cui il socio svolga attività in dimostrato contrasto con lo spirito, gli interessi e gli obiettivi dell'Associazione.

art. 7

Contro ogni provvedimento di espulsione è ammesso ricorso al Presidente entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei soci.

art. 8

La quota associativa non è rimborsabile, è intrasmissibile e non è rivalutabile.

art. 9

Gli aderenti dell'Associazione prestano la loro opera gratuitamente in favore dell'organizzazione.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure se sia necessario per qualificare o specializzare l'attività da essa svolta, anche ricorrendo ai propri associati.

ORGANI SOCIALI

art. 10

Sono organi di partecipazione democratica e direzione dell'Associazione:

- Assemblea generale degli iscritti;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente

art. 11

L'Assemblea generale degli iscritti può essere Ordinaria o Straordinaria. Il consiglio deve convocare l'Assemblea Ordinaria dei soci almeno una volta l'anno entro il trenta aprile.

Inoltre può convocare quando crede necessario altre assemblee ordinarie o straordinarie.

La convocazione avviene tramite avviso scritto contenente la data e l'ora di prima convocazione e di seconda convocazione nonché l'ordine del giorno, da inviare a ogni iscritto almeno sette giorni prima anche per email.

art. 12

L'Assemblea è formata da tutti i soci ed è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente. Nel caso di assenza di entrambi l'Assemblea elegge un proprio Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario con il compito di stendere il verbale della suddetta, accerta la regolarità della convocazione e costituzione, il diritto di intervenire e la validità delle deleghe.



art. 13

L'Assemblea può essere sia Ordinaria che Straordinaria. L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza semplice sulle questioni poste all'ordine del giorno. L'Assemblea Straordinaria è valida in prima convocazione quando sono presenti almeno i due terzi dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di quest'ultimi; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci con diritto di voto.

Qualora si debba decidere per lo scioglimento dell'Associazione il Consiglio Direttivo dovrà convocare un'Assemblea Straordinaria e sarà necessaria la seguente maggioranza favorevole: almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

Ogni delibera avviene a scrutinio palese salvo diversa richiesta da parte dei due terzi dei presenti.

Hanno diritto di voto tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto al voto.

Ogni socio ha diritto a un voto; è ammessa una sola delega per ciascun socio.

art. 14

L'Assemblea Ordinaria delibera su qualsiasi proposta venga presentata e in particolare:

- nomina (o sostituzione) degli organi sociali;
- approvazione dei rendiconti preventivi e consuntivi, delle relazioni annuali del Consiglio Direttivo;
- approvazione dei programmi dell'attività da svolgere;
- redazione, modifica, revoca di regolamenti interni;
- deliberazione su ricorso presentato da un socio che è stato espulso;
- la deliberazione dell'Assemblea è inappellabile.

art. 15

Le variazioni dello Statuto devono essere approvate da un'Assemblea Straordinaria.

art. 16

Le decisioni prese dall'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori dell'Assemblea redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

art. 17

Il Consiglio Direttivo è formato da 3 a 11 membri e si riunisce di norma una volta al mese.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per un triennio e può venire rieletto. In caso di defezione per qualunque causa del numero minimo di consiglieri previsto, il Consiglio Direttivo sarà integrato dal/i primo/i tra i non eletti dall'ultima Assemblea elettiva, o, in mancanza, da nuovo/i consigliere/i eletto/i dalla prima Assemblea successiva.

art. 18

Compiti del Consiglio Direttivo

è di pertinenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea dei soci o di altri organi e comunque sia di ordinaria amministrazione. In particolare, e tra gli altri, sono compiti del Consiglio Direttivo:



- se* *FE* *op* *Ad* *yp* *BM*
MA *fe* *RM* *dt* *GS* *JB*
- eseguire le delibere dell'Assemblea;
 - formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
 - predisporre il rendiconto annuale;
 - predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale;
 - deliberare circa l'ammissione dei soci;
 - deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
 - stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività sociali;
 - curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o a essa affidati.

art. 19

I compiti principali del Presidente sono:

- rappresentare l'Associazione di fronte a terzi e stare in giudizio per conto della stessa;
- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo;
- deliberare spese in nome e per conto dell'Associazione al di fuori di quanto stabilito dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo per un importo massimo deciso ogni anno dall'Assemblea Ordinaria;
- deliberare entro i limiti suddetti su tutte le questioni che per legge o per statuto non siano di competenza dell'Assemblea dei soci o del Consiglio Direttivo o di altro organo dell'Associazione.

ENTRATE E PATRIMONIO SOCIALE

art. 20

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- contributi dei soci;
- contributi di privati;
- contributi dello stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni o lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento.
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale

Il patrimonio sociale (indivisibile) è costituito da:

- beni mobili e immobili;
- donazioni, lasciti o successioni.

art. 21

L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo presenta annualmente entro il trenta aprile all'Assemblea la relazione nonché il rendiconto consuntivo dell'esercizio trascorso e quello preventivo per l'anno in corso. Il bilancio consuntivo e preventivo devono essere



depositati nella sede della organizzazione sette giorni prima della convocazione dell'Assemblea affinché i soci possano prenderne visione.

art. 22

Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili di esercizio, le riserve, i fondi di gestione e il capitale durante la vita dell'Associazione.

ATTIVITA' SECONDARIE

art. 23

L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di auto-finanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività economiche marginali di cui al D.M. del 25/5/1995.

DURATA E SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

art. 24

La durata dell'Associazione è illimitata ed essa non potrà sciogliersi che per decisione di una Assemblea Straordinaria appositamente convocata dal Consiglio Direttivo la quale dovrà decidere sulla devoluzione del patrimonio esistente, dedotte le passività, con finalità di pubblica utilità a favore di Associazioni di promozione sociale di finalità simili. L'Assemblea provvede anche alla nomina di uno o più liquidatori da scegliersi preferibilmente tra i soci.

NORME RESIDUALI

art. 25

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, dai regolamenti interni, dalle disposizioni e dagli altri atti emessi dagli organi competenti decide l'Assemblea ai sensi delle leggi vigenti e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Domenico Ror
Roberto Ror
Giuseppe Ror
Mattia Ror
Antonio Spilinger
Luca Tassinari
Stefano Bernardi
Federica Caccianetti
Rossella Ror

Luca Caccianetti
David Tassinari

